



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2015

Il giorno 23 ottobre 2015 alle ore 14:30 presso la sala del Consiglio di Amministrazione, Piazza San Marco n. 4 - Firenze, previa regolare convocazione prot. n. 137319 fasc. 2015-II/15.5 del 19/10/2015 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Alessandro Cuccoli e i Membri: Prof. Massimo Cecchi, Dott.ssa Adelia Mazzi, Ing. Marco Masi, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Rosario Florida e Sig. Lorenzo Zolfanelli.

Sono assenti giustificati la Prof.ssa Anna Laura Trombetti e il Prof. Tomaso Francesco Giupponi.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore e quelle di Segretario dal Dott.ssa Claudia Conti.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale relativo alla seduta del 28/05/2015;
3. Parere sulla validazione della "Relazione sulla Performance 2013" in base all'art. 14 co. 4 lett. c) del D.Lgs 150/2009;
4. Parere sulla validazione della "Relazione sulla Performance 2014" in base all'art. 14 co. 4 lett. c) del D.Lgs 150/2009;
5. Destinazione dei fondi assegnati al Nucleo di valutazione per l'anno 2015;
6. Parere sul trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie: Proff. Riccardo Bartoletti e Ugo Rovigatti in base all'art. 7, comma 3, Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
7. Varie ed eventuali.

Il **Coordinatore**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI:

- a. Incontro con i Revisori dei Conti:** l'incontro precedentemente programmato tra alcuni membri del Nucleo e i Revisori dei Conti è stato rimandato a venerdì 13 novembre 2015.
- b. Codice di Comportamento:** l'Ufficio di supporto ha inviato in data 14/10/2015 una lettera di risposta da parte del Nucleo (prot. 135052) alla nota prot. 121642 del 22/09/2015, con la quale il Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione di Ateneo ha trasmesso la bozza del Codice di Comportamento. In particolare il Nucleo ha inteso puntualizzare la duplice attività di controllo cui è preposto secondo quanto dettato dalla normativa vigente e dalle Linee di indirizzo fornite dall'A.N.AC.. E' stato inoltre suggerito di garantire la massima condivisione e partecipazione

pubblica attraverso un'adeguata visibilità della bozza del Codice di Comportamento nella home page del sito web di Ateneo.

Il Coordinatore informa i membri che la procedura di consultazione pubblica legata alla proposta del nuovo Codice di comportamento è stata avviata in data 14/10/2015 e si concluderà il 31 ottobre prossimo.

- c. **Sistema di misurazione e valutazione delle performance:** il Direttore Generale con nota prot. 137750 del 20/10/2015 ha costituito un gruppo di lavoro tecnico a supporto della Commissione nominata dal Rettore dedicata alla redazione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance di Ateneo, tenendo presenti le osservazioni formulate dal Nucleo nella delibera n. 8/2015. Il gruppo è composto dal Dott. Lorenzo Bardotti (Ufficio Audit e Studi Organizzativi), dal sig. Giuliano Gagliano (Unità di processo "Coordinamento dello Staff di Direzione Generale"), dalla Dott.ssa Valentina Papa (Servizi alla Didattica – DipINT) e dalla Dott.ssa Claudia Conti (Ufficio supporto al Nucleo). Il coordinamento del gruppo è stato affidato alla Dott.ssa Conti e i primi risultati dovranno essere pronti per il 30 novembre 2015. Il lavoro sviluppato da questo gruppo verrà poi revisionato da un comitato scientifico nominato dal Rettore e composto dal Coordinatore del Nucleo, dal Direttore Generale, da un componente del CdA e da due delegati del Rettore.
- d. **Parere del Nucleo sull'istituzione di nuovi Corsi di studio:** in data 24/09/2015 il Miur ha fornito delle indicazioni operative sulle banche dati RAD e SUA-CdS per l'accreditamento dei corsi di studio nell'A.A. 2016-2017. La nota prot. 16453 fa riferimento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici", redatta dal CUN e pubblicata in data 08/09/2015. Attraverso gli incontri di un'apposita commissione mista con rappresentanti del MIUR, CUN, CRUI, e Anvur, sono state concordate nuove date e fasi per l'esame degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio da accreditare. In particolare è stata indicata una diversa tempistica per l'istituzione di nuovi Corsi di studio: le proposte dovranno pervenire al Miur attraverso l'apposita banca dati entro il 23 dicembre 2015 e di conseguenza il parere del Nucleo e degli Organi di Governo dovrà essere anticipato rispetto a tale data. A questo proposito la Dott.ssa Conti ha chiesto chiarimenti al Dott. Alessio Ancaiani (Dirigente Area Valutazione Università dell'ANVUR) per sapere in base a quali indicatori (previsti nel D.M. 1059/2013 Allegato A) il Nucleo dovrà esprimere il proprio parere, soprattutto considerando che alcune delle informazioni richieste potrebbero essere inserite nelle schede SUA successivamente al 23/12/2015. Il Dott. Ancaiani ha chiarito che tutti i requisiti strutturali e i dettagli sul sistema di assicurazione della qualità di ciascuna nuova istituzione di CdS dovranno essere noti al Nucleo prima del 23 dicembre, indipendentemente dalla data di inserimento degli stessi all'interno delle schede SUA.
- A questo proposito, Il Coordinatore ha incontrato il Prorettore alla Didattica (Prof.ssa Anna Nozzoli) e in data 15/10/2015 è stata inviata una nota dal Rettore (prot. 135302) ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Scuole e ai Presidenti dei Corsi di Studio, in cui sono stati indicati in modo molto puntuale i tempi, i modi ed i contenuti per istituire nuovi Corsi di studio, per effettuare modifiche agli ordinamenti didattici e per le relazioni delle Commissioni Paritetiche e dei Rapporti di riesame. In particolare per l'istituzione dei nuovi CdS è stata indicata la scadenza del 13 novembre prossimo per la consegna di tutto il materiale necessario alla valutazione del Nucleo.

- e. **Relazione Annuale 2015:** il Coordinatore propone ai membri di inviare la Relazione Annuale 2015 tramite e-mail a tutti i docenti dell'Ateneo durante l'ultima settimana di ottobre 2015. I membri concordano sia sulla modalità di spedizione che sul fatto di ampliare il bacino di utenti a cui diffondere questo documento, considerato che l'anno precedente erano state stampate un certo numero di copie cartacee destinate prevalentemente ai vertici amministrativi e politici dell'Ateneo.
- f. **Dotazione organica dell'Ufficio di supporto al Nucleo:** è stata avviata la procedura di mobilità interna per l'assegnazione all'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione della Sig.ra Silvia Roffi, livello C3, proveniente dalla Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Durante il mese di ottobre 2015 la Sig.ra Roffi svolgerà il proprio servizio presso l'Ufficio di supporto per un giorno a settimana; in prospettiva tale frequenza dovrebbe gradualmente aumentare per giungere ad un tempo pieno nel nuovo ufficio nell'arco di due o tre mesi circa. A questa unità di personale si aggiungerà anche la Dott.ssa Brusco Chiara (livello D1) con competenze statistiche, che entrerà in servizio presso l'Ufficio di supporto al Nucleo a partire dal 9 novembre 2015.
- g. **Stato di avanzamento dei lavori delle Commissioni del Nucleo:** il Coordinatore illustra ai membri lo stato dell'arte delle attività di valutazione delle varie commissioni del Nucleo attraverso il prospetto predisposto dall'Ufficio di supporto e si sofferma sugli adempimenti da gestire nei prossimi mesi.
- h. **Relazione annuale e Commissioni Paritetiche:** il Coordinatore propone di comunicare alle Commissioni Paritetiche di Ateneo i dati richiesti dall'Anvur nell'ambito della Relazione Annuale dei Nuclei che riguardano i risultati e l'utilizzo delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Tale intervento potrà essere gestito anche con la collaborazione del Presidio di qualità. In particolare, secondo quanto indicato nella prima sezione - paragrafo IV - lettera C delle "Linee guida sulla relazione annuale 2015" redatte dall'Anvur, il Nucleo si dovrà esprimere su:
- trasparenza delle informazioni e rilevazione delle analisi condotte a partire dai risultati;
 - efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle Commissioni Paritetiche di Corso di Studio (CPDS) e adeguata identificazione delle criticità, ad esempio numero e durata delle riunioni dedicate, tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni, significatività dei rilievi inviati nella Relazione annuale CPDS;
 - modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);
 - modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Dipartimento per gli aspetti di loro competenza, ad es. strutture e risorse disponibili (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);
 - efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del PQ e trasmissione agli Organi di Governo.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 28/05/2015

Il **Coordinatore** mette in approvazione il verbale della seduta del 28/05/2015 che è stato inviato ai membri nella scorsa settimana. I membri dichiarano di non avere osservazioni e lo approvano all'unanimità.

3. VALIDAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013 AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 4, LETT. C) DEL D.LGS. 150/2009 E DELIBERA CIVIT N. 6/2012

Il **Coordinatore** introduce l'argomento relativo alla validazione della performance dell'esercizio 2013 e ricorda che il parere del Nucleo è previsto dal D.Lgs. 150 del 2009 art. 14, co. 4, lett. c.. Fa presente inoltre che il documento di validazione e la relazione di accompagnamento erano stati inviati ai membri nei giorni scorsi per permettere a tutti di prendere visione del lavoro svolto dalla sotto-commissione del Nucleo.

Procede poi con una breve sintesi dei contenuti e propone una modifica al documento di validazione chiedendo di eliminare il riferimento ad uno dei documenti citati, ossia il piano della performance, in quanto non espressamente riportato nel format del modello di validazione fornito dalla CIVIT; fa inoltre notare che tale documento viene comunque citato all'interno della relazione di accompagnamento.

Ai fini della valutazione del processo e del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'amministrazione, la sotto-commissione ha innanzitutto analizzato la Relazione sulla performance 2013 inviata dal Direttore Generale. La metodologia ed il processo utilizzati per la validazione della Relazione sono conformi a quanto indicato nella delibera n.6/2012 della CIVIT ed elaborati in modo tale da rendere facilmente individuabili le motivazioni alla base della decisione, oltre che idonei a consentire all'Amministrazione di ricercare future soluzioni volte a colmare le criticità evidenziate e a favorire il processo di miglioramento.

Considerato che la relazione presentava inizialmente alcune carenze sono state chieste all'amministrazione ulteriori integrazioni su alcuni aspetti che non risultavano del tutto esaustivi, anche attraverso un incontro che si è tenuto con la Dirigente all'area programmazione e controllo, un prorettore e un delegato del Rettore. A seguito di questo incontro, la sotto-commissione ha continuato il lavoro incontrando i dirigenti per verificare a campione il raggiungimento di alcuni degli obiettivi assegnati in tale anno e descritti in dettaglio nelle loro relazioni tecniche. Anche in questa occasione sono stati chiesti dei documenti integrativi che sono pervenuti a partire dai giorni successivi al colloquio e fino a stamani mattina. Alla luce di queste ulteriori informazioni, la Commissione, una volta raccolti ed esaminati tutti gli elementi, ha steso la relazione sul processo di validazione. In generale non sono state riscontrate grosse criticità, in quanto il percorso si è svolto in maniera sostanzialmente regolare a partire dalle prime fasi dell'anno fino al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale. L'unica difficoltà è stata causata dal procrastinarsi dei tempi di consegna della relazione sulla performance, che sostanzialmente è avvenuta con un anno di ritardo. Di tutto questo viene data nota nel documento di accompagnamento in cui è stato puntualizzato che la relazione sulla performance del 2013 è stata formulata in maniera non interamente conforme a quello che prevedeva la delibera n. 5/2012 della CIVIT. L'amministrazione ha comunque puntualizzato di aver fatto una scelta precisa del modello da adottare e dei contenuti da sviluppare. **Cecchi** richiama l'attenzione sul fatto che l'uso di un modello standard non deve essere interpretato come un modo per omologare e appiattire le peculiarità di ciascuna amministrazione da parte della CIVIT, piuttosto come la volontà di garantire il confronto tra amministrazioni e facilitare il cittadino nella lettura dei dati delle performance tra le varie Pubbliche Amministrazioni.

Il **Coordinatore** propone di aggiungere una frase alla relazione del Nucleo per richiamare l'attenzione dell'amministrazione ad attenersi ai contenuti e alla struttura suggerita da CIVIT, perché

ciò migliorerebbe la leggibilità e renderebbe più semplice la verifica della completezza delle informazioni, facilitando altresì il confronto da un anno all'altro e fra le diverse amministrazioni. E' anche opportuno sottolineare come la snellezza, la comprensibilità e l'immediata intelligibilità, menzionate nella bozza di relazione del Nucleo di Valutazione approntata dalla Commissione, sono citazioni dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT, che assumono particolare rilievo ai fini di ottemperare ai requisiti di massima trasparenza nei confronti del pubblico esterno.

I membri concordano con l'inserimento di questa osservazione all'interno della relazione del Nucleo.

Mazzi interviene sul contenuto della relazione, a cui sostanzialmente attribuisce un giudizio positivo sull'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate, oltre ad una sufficiente leggibilità da parte di un fruitore esterno all'amministrazione. Sottolinea comunque un punto debole nella gestione dei vari cicli della performance causato dall'assenza di un sistema di misurazione e valutazione della performance, anche se, per quanto riguarda il 2013, cenni di tale sistema erano contenuti all'interno del piano delle performance.

Il **Coordinatore**, rilevando questa criticità, nota che la gestione della performance da parte delle pubbliche amministrazioni è complessa e ancora incerta e servirà ancora tempo affinché il sistema possa raggiungere livelli di programmazione e rendicontazione efficaci. Occorre intervenire e correggere costantemente molteplici aspetti e passaggi perché spesso gli errori non si collocano soltanto in una determinata fase del processo. Anche nel caso della Relazione sulla performance 2013, pur apprezzando l'organizzazione dei contenuti e la qualità delle informazioni, si nota la mancanza di un dato fondamentale: non viene reso evidente il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale non dirigente e in particolare il grado di differenziazione dei giudizi. L'amministrazione però lo ha reso tempestivamente noto dietro sollecitazione del Nucleo: ciò fa capire che gli errori rilevati molte volte nascono da una limitata consapevolezza della materia, che è sostanzialmente nuova. In tale contesto, assume particolare importanza il ruolo del Nucleo quale supervisore dell'intero percorso che compie l'amministrazione.

Anche **Mazzi** ritiene che il ruolo del Nucleo sia fondamentale nelle funzioni di osservatore costante e di guida per l'amministrazione. Ribadisce comunque che la revisione del sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo 2015 avvenga in tempi rapidi e con la definizione di indicatori quantitativi non eccessivamente generici per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. Si tratta di un documento fondamentale che dà garanzia all'intero impianto del ciclo della performance.

Zolfanelli interviene riguardo all'appunto sulla differenziazione dei giudizi per il personale non dirigente e, pur rendendosi conto che il D.Lgs. 150/2009 impone questo criterio, non condivide di inserire una frase nella relazione del Nucleo in cui si invita l'amministrazione ad attuare una maggiore differenziazione.

Mazzi puntualizza che lo spirito della norma è di evitare un appiattimento verso l'alto dei giudizi, con valutazioni molto vicine al massimo dei voti per tutti i dipendenti.

Zolfanelli dichiara di essere d'accordo su questo punto, anche se leggendo le normative emerge in maniera chiara la volontà di imporre il superamento dell'appiattimento verso l'alto delle valutazioni delle prestazioni, anche per evitare di renderli di fatto indifferenziati, senza però proporre quelli che potrebbero essere gli strumenti indispensabili per valutare tutto il personale non dirigente nella

complessità delle diverse mansioni, dei diversi ruoli e dei vari uffici, tantomeno verificare se siano stati creati dalle singole amministrazioni dei metodi di valutazione. Imporre un superamento dell'appiattimento senza che poi l'Università disponga di strumenti che permettano effettivamente e in maniera equa di valutare il personale non dirigente sembra un controsenso. Ribadisce che la sua obiezione è legata all'interpretazione e al rispetto della norma, che di per sé non offre reali garanzie sulla correttezza, equità e trasparenza della valutazione attribuita ai dipendenti e che il tutto potrebbe ridursi alla semplice penalizzazione di qualche soggetto, solo per garantire una diversificazione della qualità delle prestazioni, senza l'identificazione di un impianto di valutazione oggettivo, solido e imparziale.

Il **Coordinatore** condivide l'osservazione di Zolfanelli, ma suggerisce di inserire comunque una raccomandazione per gli anni futuri, preceduta da un invito a realizzare prima possibile un sistema di misurazione che detti i criteri per una valutazione dei dipendenti oggettiva e (laddove possibile) differenziata.

Masi approva il suggerimento del Coordinatore e richiama l'attenzione dei membri sulle percentuali medie di raggiungimento degli obiettivi da parte del personale tecnico amministrativo nel 2013. Prima di proseguire, fa una premessa sul fatto che certe percentuali si legano automaticamente ad una premialità in denaro che viene erogata in busta paga. Questo per far notare che attribuire una percentuale di risultato piuttosto che un'altra ha anche degli effetti economici, sia per l'amministrazione che per il dipendente. Passa poi alla lettura della tabella con il riepilogo delle valutazioni attribuite al personale di categoria EP nel 2013 e ricorda che su 29 persone, 28 hanno ricevuto il 100% e 1 persona il 97,5 e ribadisce che è necessario richiamare l'attenzione dell'amministrazione sull'affidabilità e validità del processo di valutazione.

I **membri** concordano con quanto detto da Masi e decidono di inserire la frase proposta dal Coordinatore.

Non essendoci ulteriori commenti il **Coordinatore** chiede di mettere in approvazione la delibera, il documento di attestazione e la relazione di accompagnamento, che vengono approvati all'unanimità.

Delibera n. 13

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D. lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 10, comma 1, lettera b), l'art. 14, comma 4, lettera c), l'art. 15, comma 2, lettera b);
- ✓ vista la L. 240 del 30 dicembre 2010 in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- ✓ viste le delibere CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012 ed i successivi aggiornamenti pubblicati rispettivamente in data 30/05/2013 e in data 04/07/2013;
- ✓ vista la delibera CiVIT n. 23/2013;
- ✓ considerato il comunicato stampa dell'ANVUR pubblicato in data 11 novembre 2013 in cui veniva dichiarato che *"...Secondo quanto previsto dalle norme, la valutazione del Ciclo della Performance sarà svolta dall'Agenzia in conformità ai poteri di indirizzo attribuiti alla CiVIT dal*

d.lgs. n. 150/2009; per questa ragione l'Agenzia invita gli enti e gli organismi interessati a continuare ad attenersi in questa fase alle linee guida tracciate dalla Commissione...";

- ✓ viste le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane, deliberate dall'ANVUR il 20 luglio 2015;
- ✓ esaminata la "Relazione sulla performance relativa all'anno 2013", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26/06/2015 ed inviata a questo Organo di valutazione in data 20/07/2015 con prot. n.98367;
- ✓ considerate le integrazioni pervenute in data 29/09/2015 prot. 125864 dal Dirigente all'Area Programmazione, organizzazione e controllo su richiesta del Nucleo;
- ✓ considerati gli esiti dell'incontro tra il Prorettore Vicario, il Delegato del Rettore per le Relazioni sindacali e contenzioso, il Dirigente all'Area Programmazione, organizzazione e controllo e alcuni rappresentanti del Nucleo di Valutazione, avvenuto in data 17/09/2015;
- ✓ considerati i colloqui intercorsi con i Dirigenti delle seguenti Aree: Servizi Economici e Finanziari, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Servizi di Polo, Trasferimento dell'innovazione, Ricerca e relazioni internazionali, Polo biomedico e tecnologico/DiplINT, Comunicazione e relazioni esterne, Sistema Museale di Ateneo, Didattica e servizi agli studenti, Servizi tecnici – sicurezza e patrimonio, Affari generali - istituzionali e legali, Gestione del Personale, per approfondire le azioni intraprese ai fini del raggiungimento di alcuni degli obiettivi assegnati loro nell'anno 2013;
- ✓ verificato il materiale e la documentazione fornita dai Dirigenti interessati;
- ✓ visto il materiale integrativo relativo alla valutazione del personale non dirigente, pervenuto tramite e-mail in data 22/10/2015 e 23/10/2015;

DELIBERA

di validare la "Relazione sulla performance relativa all'anno 2013", attraverso il Documento di validazione ([ALL_2015_13_A](#)) e la Relazione ([ALL_2015_13_B](#)), che formano parte integrante del presente verbale.

Tali documenti e la Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dovranno essere tempestivamente pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo e nel "Portale della Trasparenza".

Il Nucleo dà mandato al Coordinatore di sottoscrivere a nome dell'intero Organo il documento di validazione.

4. PARERE SULLA VALIDAZIONE DELLA "RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2014" IN BASE ALL'ART.14 CO.4 LETT.C) DEL D.LGS 150/2009

Il **Coordinatore** ricorda che l'amministrazione ha consegnato al Nucleo anche la relazione sulla performance relativa all'esercizio 2014 affinché potesse essere presa in esame dall'Organo in questa seduta per la sua eventuale validazione. Su questo argomento ha lavorato una sotto-commissione del Nucleo che, a seguito dell'analisi della documentazione ricevuta e della verifica dei risultati raggiunti dall'amministrazione, si è occupata di redigere i documenti di validazione e la relativa relazione di accompagnamento. Il materiale prodotto è stato inviato a tutti i membri durante la scorsa settimana, affinché ne potessero acquisire piena conoscenza.

Il ciclo della performance relativo all'annualità 2014 ha presentato varie incertezze fin dalle fasi di avvio, dovute prevalentemente alla mancanza del Piano della performance 2014-2016. Questo ha generato ripercussioni a cascata sull'intero percorso, tanto che il Consiglio di amministrazione nella seduta 27/07/2015 ha ritenuto di procedere, nell'interesse dell'amministrazione, a considerare attualizzato il piano della performance 2014/2016 tramite il documento chiamato "Linee di programma per la redazione del piano strategico di Ateneo 2013/2015", approvate nella seduta di dicembre 2014. L'amministrazione ha ritenuto di non dover produrre un ulteriore documento di programmazione in quanto quello presentato a fine esercizio 2014 presentava i contenuti e le linee di indirizzo per la progettazione delle attività amministrative future.

Considerata la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, il Nucleo ha preso atto della presenza del Piano della Performance 2014-2016 di questo Ateneo, tenendo conto che esso è stato redatto senza seguire lo schema fornito dalla CiVIT. Riguardo alla struttura della relazione si rileva una maggiore aderenza al modello fornito dalla CiVIT rispetto alla relazione presentata per l'anno 2013 e il contenuto esprime un grado di leggibilità e comprensibilità delle informazioni più sviluppato rispetto alla precedente versione. In particolare è stata apprezzata dalla commissione la descrizione analitica dei risultati raggiunti e l'impegno dell'amministrazione a migliorare i punti carenti.

Il **Coordinatore** propone quindi di proseguire con la lettura del documento di validazione e della relativa relazione di accompagnamento.

A seguito della lettura i Membri concordano con le osservazioni riportate e non aggiungono ulteriori commenti.

Il **Coordinatore** chiede quindi di procedere e il Nucleo delibera all'unanimità il proprio parere.

Delibera n. 14

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 10, comma 1, lettera b), l'art. 14, comma 4, lettera c), l'art. 15, comma 2, lettera b);
- ✓ vista la L. 240 del 30 dicembre 2010 in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- ✓ viste le delibere CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012 ed i successivi aggiornamenti pubblicati rispettivamente in data 30/05/2013 e in data 04/07/2013;
- ✓ vista la delibera CiVIT n. 23/2013;
- ✓ considerato il comunicato stampa dell'ANVUR pubblicato in data 11 novembre 2013 in cui veniva dichiarato che "...Secondo quanto previsto dalle norme, la valutazione del Ciclo della Performance sarà svolta dall'Agenzia in conformità ai poteri di indirizzo attribuiti alla CiVIT dal d.lgs. n. 150/2009; per questa ragione l'Agenzia invita gli enti e gli organismi interessati a continuare ad attenersi in questa fase alle linee guida tracciate dalla Commissione...";
- ✓ viste le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane, deliberate dall'ANVUR il 20 luglio 2015;

- ✓ esaminata la "Relazione sulla performance relativa all'anno 2014", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/07/2015 ed inviata a questo Organo di valutazione in data 31/07/2015 con prot. n.103873;
- ✓ considerate le integrazioni pervenute in data 29/09/2015 prot. 125864 dal Dirigente all'Area Programmazione, organizzazione e controllo su richiesta del Nucleo;
- ✓ considerati gli esiti dell'incontro tra il Prorettore Vicario, il Delegato del Rettore per le Relazioni sindacali e contenzioso, il Dirigente all'Area Programmazione, organizzazione e controllo e alcuni rappresentanti del Nucleo di Valutazione, avvenuto in data 17/09/2015;
- ✓ considerati i colloqui intercorsi con i Dirigenti delle seguenti Aree: Servizi Economici e Finanziari, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Servizi di Polo, Trasferimento dell'innovazione, Ricerca e relazioni internazionali, Polo biomedico e tecnologico/Diplnt, Comunicazione e relazioni esterne, Sistema Museale di Ateneo, Didattica e servizi agli studenti, Servizi tecnici – sicurezza e patrimonio, Affari generali - istituzionali e legali, Gestione del Personale, per approfondire le azioni intraprese ai fini del raggiungimento di alcuni degli obiettivi assegnati loro nell'anno 2014;
- ✓ verificato il materiale e la documentazione fornita dai Dirigenti interessati;
- ✓ visto il materiale integrativo relativo alla valutazione del personale non dirigente, pervenuto tramite e-mail in data 22/10/2015 e 23/10/2015;

DELIBERA

di validare la "Relazione sulla performance relativa all'anno 2014", attraverso il Documento di validazione ([ALL_2015_14_A](#)) e la Relazione ([ALL_2015_14_B](#)), che formano parte integrante del presente verbale.

Tali documenti e la Relazione sulla performance relativa all'anno 2014 dovranno essere tempestivamente pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo e nel "Portale della Trasparenza".

Il Nucleo dà mandato al Coordinatore di sottoscrivere a nome dell'intero Organo il documento di validazione.

5. DESTINAZIONE DEI FONDI ASSEGNATI AL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2015

Il **Coordinatore** introduce il punto successivo all'ordine del giorno, relativo alla destinazione dei fondi assegnati al Nucleo di Valutazione per l'anno 2015 e ricorda che in varie sedute questo argomento è stato menzionato nelle comunicazioni. Nella riunione attuale, considerato che tali fondi dovranno essere impegnati entro la fine dell'anno, è stato ritenuto opportuno far assumere al Nucleo una decisione con una delibera volta a stabilire la loro destinazione d'uso. L'importo ammonta a 20.000,00€ complessivi, stanziati dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e messi a disposizione del Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle proprie attività. Viene ricordato anche che in passato, fin dalla prima istituzione di questo Organo di valutazione, sono sempre state stanziati delle quote per incentivare le attività di controllo e verifica; nei primi anni i fondi provenivano direttamente dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, mentre negli anni successivi ha sempre provveduto il Consiglio di Amministrazione attraverso specifici accantonamenti nei vari bilanci di previsione annuali. L'impegno di spesa, partito nel 1999 con 150 milioni di lire, si è stabilizzato nel tempo sui

20.000,00€ annuali da destinare a incarichi di ricerca o all'acquisto di beni materiali decisi in base alle esigenze del Coordinatore e dei Membri con apposita delibera. Negli anni scorsi questi fondi erano stati impiegati per un contratto di affitto di una fotocopiatrice professionale per la stampa a colori dei rapporti annuali e delle varie relazioni pubblicate dal Nucleo, ma attualmente, considerato che ormai quasi tutti i documenti vengono inviati in formato elettronico, non si ravvisa più tale necessità. L'aspetto cui prestare particolare attenzione per l'utilizzo di questi fondi è legato alla loro provenienza, ovvero al fatto che appartengono al fondo di finanziamento ordinario, erogato ogni anno all'Ateneo dal Ministero, che è soggetto ad una serie di vincoli di spesa e di destinazioni d'uso ben precise e limitate. Tali fondi ad esempio non possono essere impiegati per l'attivazione di contratti a tempo determinato o contratti di collaborazione, mentre possono essere spesi per l'acquisto di attrezzature e beni materiali (pc, software, ecc.) utili all'Ufficio di supporto. Analizzando le esigenze del Nucleo, l'unico impiego ragionevole emerso, che potrebbe offrire un supporto concreto all'attività di valutazione, sembra essere l'attivazione di un assegno di ricerca su materie che richiedono l'espressione di pareri più complessi, come la validazione della performance o la redazione della relazione annuale.

Il **Coordinatore** spiega quindi di aver approfondito l'argomento con Cecchi, in quanto l'attivazione di un assegno di ricerca prevede la presenza di un Dipartimento che lo propone e di un docente che svolge il ruolo di tutore. Considerati i possibili argomenti di ricerca, gli unici dipartimenti che possono essere ragionevolmente interessati appaiono essere Economia, Scienze Politiche o Giurisprudenza.

Rampichini pur concordando con questa soluzione, chiede se i fondi in questione potrebbero essere destinati a spese per missioni e corsi di formazione, sia per il personale tecnico amministrativo che per i componenti del Nucleo.

Il **Coordinatore** specifica che per tali attività esistono dei fondi specifici, distinti tra quelli riservati ai docenti e quelli per il personale tecnico-amministrativo.

Cecchi interviene per puntualizzare che l'importo di un assegno di ricerca è leggermente superiore ai 20.000,00€, pertanto se dovesse essere decisa questa soluzione, occorrerebbe comunque chiedere una piccola integrazione all'amministrazione di circa 3.000,00€.

Segue una breve discussione e successivamente i membri approvano all'unanimità la delibera sottostante.

Delibera n. 15

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il Regolamento interno per l'Amministrazione, finanza e contabilità;
- ✓ considerata l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio per l'anno 2015 e pluriennale 2015-2017;
- ✓ vista la relazione del Rettore al bilancio di previsione 2015 in cui dichiara che ..." Sono confermati i contributi per la gestione del coro e dell'orchestra di Ateneo, nonché la dotazione per il Nucleo di Valutazione di Ateneo...";

DELIBERA

di impegnare la quota di 20.000,00€, assegnata al Nucleo dal Consiglio di Amministrazione attraverso il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, per l'attivazione di un assegno di ricerca

nell'ambito della valutazione del ciclo delle performance, con la collaborazione del Dipartimento di Scienze per l'economia e l'impresa e la supervisione del prof. Massimo Cecchi.

6. PARERE SUL TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE: PROFF. RICCARDO BARTOLETTI E UGO ROVIGATTI (ART. 7, COMMA 3, LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240)

Il **Coordinatore** richiama l'attenzione dei membri sul parere relativo allo scambio paritetico tra due professori di due diverse sedi universitarie: il prof. Riccardo Bartoletti dell'Università di Pisa ordinario nel SSD MED-24 e il prof. Ugo Rovigatti dell'Università degli Studi di Firenze ordinario nel SSD BIO-11. Fa presente che tale parere, dopo una breve consultazione del materiale tra i membri, è stato anticipato dal Coordinatore attraverso una lettera al Rettore, in quanto la prima seduta utile del Nucleo si sarebbe svolta successivamente a quella programmata per il Senato Accademico. Considerato che il materiale era stato inviato a tutti i membri, che l'argomento era già stato trattato a distanza non ci sono ulteriori osservazioni da parte dei membri, il Coordinatore chiede di mettere in approvazione a ratifica il parere su questo scambio contestuale e i membri approvano all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 16

Il Nucleo di Valutazione,

- vista l'urgenza di esprimere il parere sull'argomento in oggetto in data antecedente alla seduta del Senato Accademico prevista per il 14/10/2015;
- tenuto conto che non era possibile convocare l'Organo di valutazione prima di tale data;
- considerato che il Coordinatore, sentiti per le vie brevi tutti i membri e acquisito il loro consenso, aveva anticipato il parere in oggetto in data 12/10/2015;

RATIFICA IL PARERE come di seguito riportato:

- ✓ vista la L. 240/2010 ed in particolare l'art. 7 co. 3 in cui viene stabilito che la mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate;
- ✓ visto il DM 47/2013 del MIUR;
- ✓ visto il DM 1059/2013 del MIUR;
- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ vista la delibera del Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 27 marzo 2015 con la quale è stata autorizzata l'adozione di "Linee guida per gli scambi contestuali di docenti tra Atenei, ai sensi dell'art. 7 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", nelle more dell'emanazione di un apposito regolamento di Ateneo;
- ✓ preso atto della disponibilità allo scambio paritetico contestuale dichiarata dal prof. Riccardo Bartoletti dell'Università degli Studi di Firenze con lettera del 13/07/2015 (prot. 97744) e dal prof. Ugo Rovigatti dell'Università degli Studi di Pisa con lettera del 20/07/2015 (prot. 97753);

- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 21/07/2015 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” dell’Università degli Studi di Firenze in qualità di Dipartimento referente per il settore BIO/11;
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 22/07/2015 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell’Università degli Studi di Firenze;
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ considerata la precisazione del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica che informa che il Prof. Bartoletti non risulta attualmente garante di nessuno dei corsi di studio attivi nell’Ateneo (lettera prot. 129529 del 05/10/2015);
- ✓ considerato quanto riportato nel parere espresso dalla Scuola di Scienze della Salute Umana in merito al numero di docenti (6 e 3, rispettivamente), ad oggi presenti nei settori disciplinari MED/24 e BIO/11, interessati dallo scambio in oggetto, ed al carico didattico facente capo agli stessi settori (146 e 440 ore, rispettivamente);
- ✓ verificato che anche dall’ultima rilevazione compiuta dal Nucleo sull’impiego della docenza (Delibera 6 del 29/01/2014) emerge che il settore di appartenenza del docente in uscita dall’Ateneo, MED/24, è caratterizzato da un impiego didattico dei docenti del settore inferiore a quello potenziale minimo, mentre il settore del docente in ingresso, BIO/11, è caratterizzato da un impiego didattico dei docenti del settore superiore al massimo previsto;
- ✓ considerato che la situazione su riportata non viene sostanzialmente modificata dalle cessazioni dal servizio a 3 e 5 anni (cfr. Relazione Annuale del Nucleo 2015, tab.2.8);

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di scambio contestuale proposta, in relazione alla sostenibilità dell’offerta formativa dell’Ateneo.

7. VARIE ED EVENTUALI

Il **Coordinatore** chiede di mettere in approvazione anche i verbali delle sedute del 28/04/2015 e del 25/09/2015 che sono stati inviati ai membri nella scorsa settimana. I membri dichiarano di non avere osservazioni e approvano i verbali.

Inoltre, il **Coordinatore** propone di aggiungere un argomento da discutere nel punto all’ordine del giorno “Varie ed eventuali” riguardante la richiesta da presentare al Direttore Generale affinché tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico che abbiano una utilità o una ricaduta nelle attività gestite dal Nucleo stesso, possano essere tempestivamente comunicate all’Ufficio di supporto affinché l’Organo venga adeguatamente informato; il Nucleo approva la trasmissione di tale richiesta.

Alle ore 16:30 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Alessandro Cuccoli

Il Segretario
Claudia Conti